

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER ASSUNZIONE, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 2 DIRIGENTI MEDICI, AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI – DISCIPLINA: “MEDICINA TRASFUSIONALE”, INDETTO CON DELIBERAZIONE N. 612 DEL 17/11/2021

ESTRATTO DAL VERBALE DEL 29/6/2022

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

TITOLI DI CARRIERA (MAX PUNTI 10)

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi, previsti per i titoli di carriera, vengono richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997 e all'art. 45 del D.lgs. n. 368/1999.

Per quanto attiene alle disposizioni generali, preposte alla valutazione dei titoli in argomento, la Commissione farà riferimento a quelle contenute negli artt. 24, 25 e 26 del D.P.R. n. 761/1979 e negli articoli 11, 20, 21, 22 e 23 del sopra citato D.P.R. n. 483/1997.

Nel caso di mancata specificazione del periodo di servizio, le annate verranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al primo gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese.

Qualora nei certificati di servizio non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale o la qualifica nella quale il servizio è stato prestato o se il servizio sia stato prestato nella posizione di ruolo, incaricato o in base a rapporto convenzionale, il servizio stesso sarà valutato con il minor punteggio attribuibile.

Non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compito di istituto.

Ai sensi dell'art. 56, comma 1°, del D.P.R. n. 483/1997, al servizio nella disciplina è equiparato il servizio in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° Livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Per la valutazione dei titoli di carriera si applicheranno i punteggi ed i criteri previsti dal punto 4 dell'articolo 27 del D.P.R. 10.12.1997 n.483.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX PUNTI 3)

La Commissione determina i seguenti criteri generali per la valutazione:

Non verranno valutati: diploma di laurea in medicina e chirurgia, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici chirurghi, in quanto titoli necessari al fine dell'ammissione o presupposto della stessa;

Ai sensi dell'art. 27, c.7 del DPR 483/1997, la specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Sarà valutato il dottorato di ricerca (attinente), formalmente documentato da certificazione attestante il conseguimento del titolo di “Dottore di Ricerca” o autocertificazione: punti 0,25 x per anno.

Saranno valutati master universitari nella disciplina o attinenti:

- I Liv. nella disciplina o attinente: punti 0,20;
- II Livello nella disciplina o attinente: punti 0,40.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (MAX PUNTI 3)

La valutazione delle pubblicazioni, con riferimento a quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997, deve essere adeguatamente motivata in relazione a:

- originalità della produzione scientifica;
- importanza delle riviste su cui i lavori sono stati pubblicati;
- continuità e contenuti dei singoli lavori;
- grado di attinenza dei lavori con la Posizione Funzionale da ricoprire;
- collaborazione con altri autori.

La Commissione terrà conto, inoltre:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici, già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di notevole originalità.

La Commissione stabilisce di attribuire a ciascuna pubblicazione attinente punti 0,01

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX PUNTI 4)

Nell'ambito di tale categoria vengono valutate, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997, le attività professionali e di studio formalmente documentate non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera dai candidati, con riferimento alla Posizione Funzionale oggetto della presente procedura.

Al riguardo e nell'intento di disciplinare il potere discrezionale, che il D.P.R. n. 483/1997 le riconosce, la Commissione Esaminatrice, unanimemente, stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

- Saranno valutati servizi svolti presso A.S.L., Aziende Ospedaliere, reparti universitari, regioni, province, comuni e altre pubbliche amministrazioni, al di fuori dei casi di servizi valutati nei titoli di carriera, a seconda dell'attinenza alla Disciplina oggetto della presente procedura. Il servizio prestato presso le pubbliche amministrazioni con contratti co.co.co. ovvero co.li.pro., di almeno 38 ore settimanali, sarà valutato allo stesso modo dei servizi svolti come dipendenti di pubblica amministrazione, vale a dire 1 punto per anno aumentato del 20% come da disposizione di legge per un totale di punti 1,2 annui. Pertanto, in una suddivisione mensile, il punteggio sarà pari a 0,1 a mese.
- Altre attività di consulenza o incarico libero professionale, non ricomprese nelle tipologie specificate sopra: 0,60 punti per anno.
- attività prestata a seguito dell'assegnazione di borse di studio o progetti di ricerca: 0,60 per anno.
- Gli incarichi di insegnamento/tutoraggio saranno valutati in rapporto alle tipologie degli stessi. Il punteggio attribuito sarà pari 0,02 punti per anno d'insegnamento. Non saranno valutate docenze presso enti privati comunque denominati.
- Sarà valutata la partecipazione a corsi di aggiornamento, congressi e similari in qualità di discente, purché attinenti alla Disciplina concorsuale con valutazione 0,02 per corso ovvero attribuire 0,001 punti per credito ECM.
- Corsi con partecipazione in qualità di Relatore o Docente: 0,01 punti ciascuno.
- Partecipazione a corsi post diploma universitario di durata annuale, con superamento di esami: punti 0,5.
- Non saranno valutate le attività di volontariato.
- Non sarà valuta l'attività come assistente medico sportivo.

- Non saranno valutati corsi non attinenti alla specialità a bando.
- Non verranno valutate le idoneità conseguite in concorsi relativi alla posizione funzionale a concorso o in posizioni funzionali inferiori e i titoli conseguiti prima dell'acquisizione della laurea;
- Non saranno valutati i periodi di attività svolti come servizio di guardia medica, continuità assistenziale o comunque altri tipi di attività presso enti pubblici o privati che non siano attinenti al profilo a concorso;

Il punteggio relativo all'intera categoria del curriculum formativo e professionale verrà attribuito globalmente.

La Commissione stabilisce che per la valutazione della prova scritta saranno seguiti i seguenti criteri: min 21 max 30 punti:

- 1) Pertinenza della trattazione max punti 10: si valuta l'aderenza dell'elaborato alla traccia proposta. L'assoluta non pertinenza si ripercuote negativamente sugli altri indicatori;
- 2) Completezza della trattazione max punti 15: si valuta lo sviluppo degli argomenti richiesti dalla traccia;
- 3) Appropriatezza del linguaggio tecnico / scientifico max punti 2,5: si valuta la capacità di utilizzare il discorso in maniera scientifica;
- 4) Organizzazione della trattazione max punti 2,5: si valuta la capacità di organizzare il discorso in maniera organica e coerente;

La Commissione stabilisce che per la valutazione della prova pratica saranno seguiti i seguenti criteri (min 21 / max 30 punti):

- 1) Capacità di inquadramento diagnostico max 15 punti: capacità di effettuare una diagnosi corretta o un inquadramento adeguato; La Commissione può anche indicare nel verbale, dopo lo svolgimento della prova e prima della correzione, la diagnosi;
- 2) Capacità di formulare diagnosi differenziale corretta max 15 punti.

La Commissione stabilisce che per la valutazione della prova orale saranno seguiti i seguenti criteri (min 14 / max 20 punti):

- 1) Grado di conoscenza dell'argomento max 15 punti: aderenza al quesito estratto, esaustività dei contenuti, assenza di errori o imprecisioni. La Commissione può anche indicare nel verbale, per ogni domanda formulata e prima dell'inizio della prova orale, gli argomenti generali che il candidato deve sviluppare;
- 2) Chiarezza espositiva ed appropriatezza del linguaggio tecnico / scientifico max 5 punti: capacità di esporre l'argomento in modo corretto, fluido e chiaro con utilizzo di idonea terminologia tecnico scientifica;

.... OMISSIS